

ISCHIA - Il sindaco presenta la variante al progetto

Salvi i campi da tennis

Nel sedicesimo giorno dell'era Telese, una conferenza stampa forzosa per ratificare un risultato politico ampiamente conseguito prima dell'avvento della nuova amministrazione

(24-6-1998 DANIELE MORGERA) Ischia - I campi da tennis del Lido sono ufficialmente salvi. Il sindaco d'Ischia Luigi Telese per celebrare la fine di una lunga telenovela ha scelto la formula di una conferenza stampa allargata alla partecipazione dei cittadini, ma per la quale i giornalisti ischitani, miracolo della burocrazia, avrebbero dovuto addirittura richiedere l'accredito così come specificato nel comunicato stampa di presentazione. Una conferenza iniziata puntualmente alle 10,00 di ieri mattina, nel sedicesimo giorno dell'era Telese, nella sala consiliare di via Jasolino e durata poco più di 25 minuti per confermare quello che tutti si aspettavano che fosse confermato. Se c'è infatti un argomento sul quale l'intero panorama politico ischitano, pur tra le sue mille sfumature dovute agli interessi di casacca, era riuscito a convergere, questo era l'intenzione, affermata da tutti gli schieramenti in campagna elettorale, di preservare le strutture sportive pubbliche sul lungomare Cristoforo Colombo. La stessa amministrazione guidata da Giovanni Buono, prima di volgere inesorabilmente verso un indecoroso crepuscolo politico prima ancora che amministrativo, aveva chiaramente comunicato al Paese che avrebbe di lì poco, dopo aver incassato il sì degli organi di controllo, predisposto una variante-stralcio per conciliare il progetto di riqualificazione del lungomare elaborato dall'ingegnere Rispoli con la presenza dei campi da tennis. Variante che - a sentire Gianni Buono - fu anche tecnicamente predisposta... In un Comune alle prese con il dissesto, con carenze infrastrutturali gravissime, con il degrado che sta fagocitando il territorio e situazioni ai limiti del disagio sociale, Luigi Telese dai banchi dell'opposizione elevò i campi da tennis a pregiudiziale politica e ne fece motivo scatenante di una mozione di sfiducia. Quello di ieri è stato quindi un atto doveroso e scontato da parte di Luigi Telese e non un risultato politico tale da legittimare la convocazione di una conferenza stampa. La variante al progetto che, sotto l'amministrazione Buono, ha ottenuto il placet del Dipartimento Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e grazie al quale il Comune d'Ischia riceverà un miliardo e mezzo nell'ambito del programma di sostegno per il turismo sostenibile nelle isole minori, prevede, giocoforza, ben poche innovazioni. "Abbiamo potuto agire solo sul 20% del progetto - ha spiegato il sindaco Telese - per non perdere il finanziamento. Purtroppo eravamo alle prese con un progetto che era un aborto e il nostro sforzo è stato quello di renderlo accettabile". I campi da tennis resteranno al loro posto e nelle attiguità saranno realizzati una serie di servizi di pubblica utilità (bagni pubblici, spogliatoi) in luogo di un'area di verde attrezzato prevista nel progetto iniziale. Non è stato possibile all'amministrazione Telese recepire l'esigenza da molti caldeggiata di realizzare sul lungomare Cristoforo Colombo un parcheggio sotterraneo nello spirito della legge Tognoli. I lavori cominceranno a ottobre, al termine della stagione turistica, e saranno ultimati entro marzo 1999. Parola di Luigi Telese.

